

## Consiglio del 16 e 17 febbraio 2011

Come ormai d'abitudine un breve resoconto dal consiglio comunale dedicato perlopiù alla discussione di mozioni, interrogazioni e con l'unica decisiva votazione della variante 10 sulle BPR.

### Question time

In riferimento alla sostituzione dell'assessore all'Ambiente abbiamo chiesto al Sindaco se voleva cogliere l'occasione per fare entrare una donna in Giunta, vista l'ostinazione con la quale continuano ad affidare tutte le responsabilità politiche solo a uomini: come dimostrato dalla recente elezione a presidente della seconda commissione (cultura, istruzione, servizi alla persona) di Vincenzo Caivano che, per sua stessa ammissione, è dotato di buona volontà, ma di nessuna competenza sulla materia. In subordine chiedevamo, come buona prassi di risparmio, di redistribuire le deleghe, già abbondantemente frammentate, agli altri assessori e continuare con una Giunta a sette assessori. Con evidente imbarazzo il Sindaco ci ha risposto che si sarebbe attenuto alle indicazioni della Lega e che lui non poteva fare nulla per interferire. E infatti l'abbiamo visto: la Lega ha indicato un uomo, che non ha competenza specifica sulla materia, e neanche di Chieri o del chierese: ma non erano loro quelli che stavano in mezzo alla "gente"?

Il secondo question time ha riguardato la necessità che il Sindaco e l'assessore Zullo si attivassero con il Prefetto, per comprendere se è possibile accedere a dei fondi che il Prefetto ha ricevuto di recente per progetti sul tema dei cittadini Rom. Abbiamo avuto notizia di questi stanziamenti nel corso della seconda commissione che abbiamo richiesto come Partito Democratico su questo tema, e che ha visto impegnati a scambiarsi informazioni tutti i soggetti pubblici (Comune, consorzio, scuola), l'associazionismo e i volontari che stanno lavorando con molto impegno in città su questa area tematica. È venuto alla luce un lavoro di rete molto intenso che dovrebbe essere coordinato e valorizzato dall'amministrazione: la domanda è se vorranno e sapranno farlo!

Dopo i question time il dibattito è stato impegnato sulle mozioni, la maggior parte di queste presentate dal consigliere Furgiuele di Chieri Futura. Come vedrete dai temi toccati dalle mozioni, al consigliere Furgiuele piace spaziare nelle tematiche e spesso le sue mozioni, essendo copiate da mozioni presentate in altri contesti, presentano difficoltà di interpretazione e di applicazione concreta. Come gruppo cerchiamo di trattarle in modo serio, studiando le questioni poste, ma anche votando contrario quando riteniamo che non ci siano i requisiti tecnici per applicarle.

1. Mozione su trasparenza amministrativa – obiettivo, aumentare l'informazione sul sito e renderla trasparente e accessibile – abbiamo votato a favore. Esito: bocciata
2. abbattimento delle barriere architettoniche all'entrata degli esercizi commerciali – il metodo proposto è farraginoso, in parte la mozione chiede cose di legge, siamo a favore dell'abbattimento, ma ci sembra tecnicamente improponibile – voto astensione – esito: bocciata
3. Colonnine per la ricarica delle carrozzine elettriche – ci sono buone ragioni per votare contro perché abbiamo preso informazioni e non sembra che le persone che hanno una reale necessità di uso delle carrozzine elettriche ne sentano la necessità, inoltre non sappiamo i costi, gli attacchi delle carrozzine sono tutti diversi, e pare che ci vogliano 2 ore per la ricarica: in quel caso dove stanno le persone? All'aperto? Sono presenti in città turistiche e ce n'è una alla Venaria Reale. Esito: bocciata
4. Esecuzione dell'inno di Mameli prima di ogni consiglio comunale. Proprio così: prima di **ogni** consiglio! Il consigliere Furgiuele poi precisa che trattasi solo dei consigli celebrati in marzo o vicini alla ricorrenza dei 150 anni. Visto che non avevamo ancora toccato il tema della celebrazione del cento cinquantenario, e visto che difficilmente ci sarà un consiglio intorno al 17 marzo, ci siamo presentati con una bandiera italiana e con una coccardina tricolore. Il Sindaco ci ha poi spiegato che ci sarà un programma di celebrazioni anche a Chieri. Ovviamente è partita una discussione, un po' ideologica e un po' strumentale, su quanto anche gli altri consiglieri tenevano al valore dell'unitarietà dello stato, la Lega ha proposto la sostituzione di Mameli col Va pensiero, l'esposizione della Bandiera della Lega, ci hanno chiesto se stendere la bandiera italiana era legittimo visto che il regolamento comunale vieta l'esposizione di cartelli e bandiere da parte del pubblico. Ma noi non siamo pubblico, siamo consiglieri della

Repubblica e non pensiamo che si possa vietare che nell'aula del consiglio possa venire esposta la bandiera italiana. Comunque, alla fine della discussione anche i consiglieri del PdL si sono dotati di bandierine. Esito: mozione approvata (votano a favore anche alcuni consiglieri di maggioranza) dunque a breve assisteremo all'esecuzione dell'inno.

5. Miglioramento delle condizioni di attraversamento pedonale semaforico intervenendo sui tempi di attesa dei semafori – abbiamo ritenuto che la materia fosse tecnica: il tempo di attesa non dovrebbe essere impostato da chi i semafori li fa, li pensa, li progetta? Come consiglieri comunali non abbiamo titolo per entrare in questa materia. Voto contrario. Esito: mozione bocciata
6. Mozione presentata dal PD per la costituzione di un Tavolo per concertazione del trasporto locale – l'assessore Paciello ha già predisposto un tavolo che vede coinvolti assessorato e associazioni, che però non è istituito ufficialmente dal consiglio e non prevede la presenza di consiglieri anche di minoranza. Prendiamo atto della disponibilità dell'assessore ad allargarlo anche a rappresentanti di minoranza, ma la procedura rimane per così dire, informale. Esito: mozione bocciata.
7. Proposta di Chieri Futura su trasparenza del consiglio comunale e delle commissioni: riprese audio e video del consiglio comunale e delle commissioni e loro pubblicazione in streaming – voto favorevole. Esito: mozione bocciata, nonostante tutto un programma basato sulla comunicazione.
8. Proposta Chieri Futura per piantare un albero per ogni neonato: l'assessore Sodano fa notare che Chieri aderisce al progetto dagli anni 90, e che farà sapere la modalità di applicazione della delibera. Mozione ritirata.
9. Mozione contro la direttiva europea sulla vivisezione – abbiamo controllato la correttezza dei riferimenti di legge. Voto a favore, esito: mozione bocciata
10. Mozione del PdL sull'evitare il fermo amministrativo di auto o strumenti che servano al contribuente per lavorare – una mozione con una formulazione che abbiamo chiesto di cambiare, perché lasciava larghe maglie di interpretazione all'ICA, il soggetto che il comune ha incaricato per la riscossione. La materia è tecnica e l'assessore Vigliani si ripromette di portarla in prima commissione con approfondimenti. Mozione ritirata.
11. Mozione del PdL su intitolare una via strada piazza ai martiri delle Foibe – la nostra posizione, pur favorevole, è che deve decidere la commissione toponomastica, che ha una visione più ampia delle intitolazioni e che avrebbe consentito di non utilizzare il tema delle vittime per una questione di tipo politico. Inoltre la dizione "martiri" non si adatta alla tragedia delle foibe, in quanto di solito utilizzata per chi è caduto nel compimento del proprio dovere o nel dare testimonianza. Il termine più adatto è "vittime". Abbiamo anche citato dal testo di José Castillo Fuori dalle righe di Cittadella Editrice, un importante passaggio sul tema delle vittime.  
"... dice l'antropologo e storico René Girard: Tutti siamo testimoni d'una grande novità antropologica. Nessun periodo storico, nessuna società finora conosciuta, ha parlato mai delle vittime come facciamo noi. Sventuratamente molte volte si fa cattivo uso di tale sensibilità. *Le vittime più interessanti sono sempre quelle che ci permettono di condannare i nostri vicini. I quali, a loro volta, agiscono allo stesso modo con noi e si ricordano, soprattutto, di quelle vittime di cui ci ritengono responsabili.* Utilizziamo perfino la sofferenza delle vittime per avere vantaggio su coloro che consideriamo come avversari. Dal momento che calcolare vittime è di moda, giochiamo a questo gioco senza imbrogliare ... la direzione: un lenimento delle pene, una sempre maggior protezione delle vittime potenziali." (pp 121-123). La maggior parte di noi si è astenuta, a fronte della non volontà della maggioranza di modificare anche in parte la mozione. Esito: mozione approvata
12. Mozione Furgiuele su introduzione del bilancio delle competenze personali e professionali – voto favorevole. Esito mozione bocciata. Il Comune ha però cominciato un piano di valutazione del personale basato sul sistema delle competenze.
13. Sottoscrizione del patto dei sindaci per l'Europa – è un patto sulla sostenibilità ambientale, una bella dichiarazione da leggere ma sono politiche insostenibili per il nostro comune, che ci ha messo un anno e mezzo a decidere dove mettere la casetta dell'acqua della SMAT – voto favorevole – esito, mozione bocciata

14. Adesione alla campagna di attribuzione del nobel alle donne africane – voto favorevole. Esito, mozione bocciata
15. Mozione sull'extradizione del terrorista Cesare Battisti – una mozione con troppe parole. Bastava esprimersi sul concetto che chi è colpevole deve scontare la sua pena come principio generale, mentre la mozione si allargava a dare giudizi sommari sulla Francia, sul Brasile e simili. Non abbiamo partecipato al voto. Esito: mozione approvata
16. Mozione che impegna il sindaco a fare in modo che l'ANCI prenda preme perché venga reiterato il decreto sugli sfratti – voto favorevole. Mozione bocciata

#### INTERROGAZIONI

- Autovelox in strada Fontaneto – è confermato dall'assessore il fatto che l'autovelox ha 5 km orari di taratura in più, per cui a 56 km orari scatta già la sanzione. L'assessore Zullo sostiene che l'introduzione dell'autovelox in strada Fontaneto corrisponde a criteri definiti dal codice della strada e a criteri di aumento della sicurezza e diminuzione della pericolosità. Abbiamo fatto notare come la segnalazione della curva con cartellonistica adeguata sarebbe più funzionale che la sanzione pecuniaria.
- Assetto dei servizi socio sanitari – abbiamo chiesto al Sindaco di attivarsi con i suoi colleghi della zona per valutare con il nuovo commissario ASL gli effetti dei cambiamenti regionali sul sistema locale dei servizi sanitari, e per valutare con i colleghi della zona le varie possibilità di gestione dei servizi che rimangono ai sindaci, a causa delle ventilate imposizioni regionali sulla chiusura dei consorzi. Abbiamo ribadito che la titolarità dei servizi sociali è dei Comuni, e che la delega eventuale ad altri enti non può cancellare la titolarità medesima, e che anche in materia di salute il Sindaco rimane autorità sanitaria locale. Il Sindaco ha risposto che ha visto il nuovo commissario ASL, che incontrerà i sindaci il 1 marzo, e con lui ha discusso, però confermandole e non dando un parere critico, le nuove regole regionali. Vedremo gli sviluppi di questo tema, ma intanto prepariamo una ampia discussione pubblica sui servizi alla persona. Non possono essere "allontanati" dalla competenza dei comuni.
- Barriere architettoniche, investimento di 61.000 euro nell'acquisto di un programma di monitoraggio delle barriere. Consideriamo questo investimento una spesa eccessiva a fronte di uno stanziamento per l'abbattimento delle barriere che era di 100.000 euro nel 2010 e di 0 euro nel 2011. 60.000 euro sono due stipendi di due persone a tempo pieno per un anno, non avrebbero potuto censire le barriere su un foglio excel e fare anche altro, all'ufficio tecnico? Inoltre riteniamo che il monitoraggio delle barriere e il loro abbattimento progressivo non possa essere demandato a competenze esterne. È una competenza da coltivare nei nostri uffici, che deve tener dietro allo sviluppo e al cambiamento della città. Un investimento esagerato, una innovazione inutile.

#### DELIBERE

Punto 19 - Indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale – abbassamento del 10% - voto favorevole

Punto 20, 21 e 22 riguardavano piccole modifiche in progetti di privati. Voto segreto. Esito delle votazioni: approvati

Punto 23 – Variante 10. Con la variante 10 sono andate in approvazione le tre BPR relative a Pilotto, in Via Andezeno, Eidos, in corso Matteotti e Utensileria Vergnano in Corso Torino. Le tre aziende si sono ricollocate nella zona industriale e hanno investito in lavoro e costruzione di fabbriche con tecnologie innovative. Hanno quindi rispettato appieno la logica delle BPR ossia recupero dell'area degli insediamenti produttivi, recupero urbano, ricollocazione della produzione, miglioramento dell'area residenziale con recupero estetico, maggiori servizi, maggiore accessibilità (per esempio questo è il caso di Strada Andezeno, dove oltre al miglioramento della viabilità, nascerà una piazza e un centro per il quartiere). Per questo motivo abbiamo votato a favore della delibera: perché ci interessa lo sviluppo armonioso della città, non solo residenziale, ma anche produttivo. Nonostante il voto positivo abbiamo rilevato alcune criticità.

La delibera torna in consiglio solo con le tre BPR, mentre in origine conteneva anche altri provvedimenti che oggi, dopo un iter troppo lungo, sono spostati in altre deliberazioni o annullati.

Viene autorizzata la costruzione di un piano attico (quarto piano) in zona pre-collinare, che a nostro avviso non deve costituire un precedente.

Sarà inserita in una variante futura la riduzione della fascia di rispetto dai rii in zone non esondabili (da 100 mt a 50 mt, come previsto dalla legge regionale), che gli imprenditori agricoli aspettano da tempo. Il terreno in strada Fontaneto, di proprietà del consorzio servizi (e per un terzo di Chieri) non verrà valorizzato per insediare imprese di tipo ecologico ambientale, e rischia quindi di rimanere "libero" per usi che ad oggi – con il probabile commissariamento dei consorzi rifiuti - possono vedere l'insediamento di grandi impianti di trattamento di rifiuti.

A cura del gruppo consiliare PD